



CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA
Atti Consiglio.....509/19..... X Legislatura

1.

Regione Puglia
Segretariato Generale della giunta Regionale

Disegno di Legge N. **35** del 11/04/2017

Riconoscimento ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d. lgs. 23 giugno 2011, n. 118 di debito fuori bilancio relativo ai servizi afferenti l'Avvocatura Regionale – Sesto provvedimento 2017.



RELAZIONE ALLO SCHEMA DI DISEGNO DI LEGGE

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, ha introdotto con l'art. 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

Dispone l'art. 73 che:

"1. Il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a. sentenze esecutive;*
- b. copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
- c. ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);*
- d. procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*
- e. acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.*

2. Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

3. Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essa attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale di cui all'articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n. 398, fino a un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.

4. Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta.

Al fine di non far subire all'Amministrazione regionale maggior pregiudizio, occorre riconoscere con legge, ai sensi del comma 1, lett. a), art. cit., la legittimità del debito fuori bilancio di seguito indicato derivante da provvedimento giudiziario esecutivo, che comporta debiti pecuniari a carico della Regione Puglia.

Tale debito inerisce a compensi professionali da corrispondere ad avvocato esterno per l'attività dal medesimo svolta in favore della Regione Puglia, a seguito di incarico formalmente e validamente conferito da questa Amministrazione.



Ai sensi del comma 4 dell'art. 73 cit., il Consiglio regionale è tenuto a provvedere entro sessanta giorni dalla ricezione del disegno di legge, decorsi inutilmente i quali la legittimità del debito derivante da sentenze esecutive si intende riconosciuta.

Oggetto del presente schema di disegno di legge è il riconoscimento, ai sensi dell'art. 73 comma 1 lettera a) del d.lgs. n. 118/2011, della legittimità del seguente debito fuori bilancio:

Cont. n. 124/17/SH (coll. cont. n.2035/01/SC P.A. c/R.P.) - **D.I. n. 28/17** emesso dal Tribunale di Taranto in favore dell'Avv. Staffieri Adele Teresa.

L'avv. Adele Teresa Staffieri, con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1022 del 24/7/2001, ha ricevuto l'incarico di difendere la Regione Puglia dinanzi al Tribunale di Taranto nel procedimento di opposizione all'ordinanza-ingiunzione emessa dal Dirigente dell'Ufficio regionale del Contenzioso di Taranto a danno di P.A. (Cont. n. 2035/01/SC).

Il giudizio si è concluso con sentenza n. 2087/08 con esito parzialmente favorevole e con compensazione delle spese del giudizio.

Avendo concluso l'attività, con nota raccomandata del 23/1/2009, l'avvocato ha trasmesso la sentenza e la parcella per le competenze per l'importo di € 6.370,41, al netto dell'acconto ricevuto di € 630,08, oltre IVA e CAP.

Con successivi solleciti ha reclamato il credito.

In data 6/2/2017 è stato notificato il decreto ingiuntivo n. 28 del 30/1/2017 emesso dal Tribunale di Taranto, prot. n. 024/1640, con il quale viene ingiunto alla Regione Puglia di pagare in favore dell'avv. Staffieri la somma di € 8.401,41, oltre interessi legali, spese e compensi della procedura monitoria.

All'esito dell'istruttoria effettuata dal responsabile del procedimento di liquidazione dell'Avvocatura Regionale, considerato che la parcella appare congrua in relazione all'attività prestata ed è redatta secondo le condizioni di incarico, ed avendo lo stesso comunicato con mail del 20/2/2017 di soprassedere all'azione esecutiva fino ad agosto 2017, il legale officiato risulta creditore della somma complessiva di € **10.139,23** così suddivisa:

- a) € **8.401,41** per sorte capitale;
- b) € **799,90** per interessi legali;
- c) € **937,92** competenze e spese derivanti dal decreto ingiuntivo compreso Cap e IVA.

Al finanziamento della spesa complessiva di € **10.139,23** si provvede:



- mediante variazione del bilancio per l'importo di € **8.401,41** in diminuzione sia in termini di competenza che di cassa della Missione 20, Programma 1, Titolo 1 capitolo 1110091 "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali dell'Avvocatura" e contestuale variazione del bilancio in aumento per l'importo di € **8.401,41** sia in termini di competenza che di cassa, della Missione 1, Programma 11; titolo 1, capitolo **1312** "Spese per competenze professionali dovute a professionisti esterni relative a liti, arbitrati ed oneri accessori, ivi compresi i contenziosi rivenienti dagli enti soppressi" del bilancio in corso.
- Le ulteriori somme dovute a titolo di interessi, spese e competenze sono finanziate come segue:

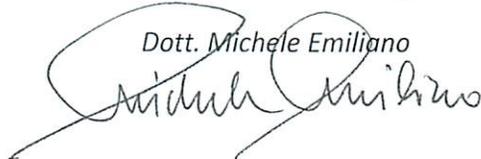
Missione 1 Programma 11 Titolo 1 cap. 1315 "Oneri per ritardati pagamenti. Quota interessi" per un importo di € **799,90**.

Missione 1 Programma 11 Titolo 1 cap. 1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali" per un importo di € **937,92**.

All'impegno, liquidazione e pagamento in favore del creditore si provvederà con determinazione dell'Avvocatura regionale.

Il Presidente della Giunta Regionale

Dott. Michele Emiliano





Regione Puglia

Legge Regionale _____ 2017, n. _____

Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 relativo a servizi afferenti l'Avvocatura Regionale - Sesto provvedimento 2017.

Art. 1

(Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi

dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118)

E' riconosciuto legittimo ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, il debito fuori bilancio di complessivi € **10.139,23** derivante dal seguente provvedimento giudiziario:

Cont. n. 124/17/SH (coll. cont. n.2035/01/SH P.A. c/R.P.) - **D.I. n. 28/2017** emesso dal Tribunale di Taranto in favore dell'avvocato **Staffieri Adele Teresa**.

Art. 2

(Norma finanziaria e variazione al bilancio di previsione 2017)

Al finanziamento della spesa derivante dal debito fuori bilancio indicato all'articolo precedente si provvede mediante variazione del bilancio per l'importo di € **8.401,41** in diminuzione sia in termini di competenza che di cassa della Missione 20, Programma 1, Titolo 1 capitolo 1110091 "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali dell'Avvocatura" e contestuale variazione del bilancio in aumento per l'importo di € **8.401,41** sia in termini di competenza che di cassa, della Missione 1, Programma 11; titolo 1 capitolo 1312 Missione 1; Programma 11; Titolo 1 "Spese per competenze professionali dovute a professionisti esterni relative a liti, arbitrati ed oneri accessori, ivi compresi i contenziosi rivenienti dagli enti soppressi" del bilancio in corso.



Le ulteriori somme dovute a titolo di interessi, spese e competenze sono finanziate come segue:

- alla Missione 1; Programma 11; Titolo 1; cap. 1315 "Oneri per ritardati pagamenti. Quota interessi" per un importo di € 799,90;
- alla Missione 1; Programma 11; Titolo 1; cap. 1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali" per un importo di € 937,92.

